

Avviso pubblico per la selezione di partner privati per la co-progettazione e successiva presentazione di due proposte progettuali a valere sulla DGR 1122/2018 “FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONSOLIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL’INCLUSIONE SOCIO LAVORATIVA DELLE PERSONE SOTTOPOSTE A PROVVEDIMENTI DELL’AUTORITÀ GIUDIZIARIA”

PREMESSO che nell’ambito del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo (POR FSE) 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione CE del 17 dicembre 2014, Regione Lombardia ha emanato la D.G.R. 28 dicembre 2018 - n. XI/1122 “Consolidamento degli interventi di accompagnamento all’inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria” ed il successivo Decreto Regionale n. 2259 “Approvazione dell’ avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all’inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’ autorità giudiziaria”;

PRESO ATTO CHE l’Avviso regionale prevede la possibilità di presentare una proposta progettuale rivolta al target adulti sottoposti a provvedimenti dell’Autorità giudiziaria ed una rivolta ai minori;

CONSIDERATO che l’Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona, di seguito l’Azienda, intende presentare sia una proposta progettuale rivolta agli adulti, sia una proposta rivolta ai minori;

CONSIDERATO che il Soggetto Proponente ha ricoperto il ruolo di Ente Capofila del progetto ID 237296 a valere sull’Avviso Pubblico per lo sviluppo di interventi di accompagnamento all’inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell’autorità giudiziaria (minori e adulti) - Azione 9.2.2 e Azione 9.5.9 del POR FSE 2014/2020 di cui alla delibera n.54/2016, ed intende conferire continuità alle azioni implementate;

VISTO che la sopracitata DGR prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali, e che l’Azienda in quanto ente pubblico deve procedere all’individuazione di tali soggetti previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

CONSIDERATO che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare soggetti terzi, specialisti collaboratori, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali gli stessi soggetti collaboratori dovranno impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

CONSIDERATO che l’Avviso Regionale al punto A.3 specifica che il partenariato di ciascun progetto dovrà essere composto da un partenariato minimi di 5 partner effettivi e che l’Azienda ritiene adeguato procedere all’individuazione di massimo 4 partner privati effettivi per ciascun progetto,

CONSIDERATO che in continuità con i precedenti Avvisi di cui alla delibera n. 5456/2016 e ai relativi decreti attuativi n. 7828 del 04/08/2016, n. 8022 del 10/08/2016, si vuole consolidare e capitalizzare l’attuazione di percorsi fondati su un approccio integrato e sulla valorizzazione del coinvolgimento attivo della comunità e della

rete degli attori territoriali, agendo in modo complementare ed integrato a quanto avviato con i fondi regionali in adempimento a quanto previsto nella d.g.r. 511/2018

RAVVISATA, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per i progetti suddetti, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare a Regione Lombardia per l'ammissione al finanziamento a valere sul POR – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Asse 2 "Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà".

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2019 di approvazione del presente Avviso Pubblico.

Tanto premesso, ravvisato e considerato,

L'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona indice il seguente

Avviso Pubblico

Art. 1 – Oggetto

Le proposte progettuali saranno finalizzate a promuovere il consolidamento di percorsi di inclusione socio lavorativa a favore di minori ed adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria ed insisteranno sulle seguenti aree di intervento previste dall'Allegato A alla DGR:

AREA DI INTERVENTO 1 (AZIONE 9.2.2): DEFINIZIONE E ATTUAZIONE DEL PERCORSO INTEGRATO E MULTIDIMENSIONALE DI INCLUSIONE ATTIVA (OBBLIGATORIA)

Interventi individuali

- 1) definizione di un percorso integrato e multidimensionale di inclusione attiva, nelle diverse fasi del percorso giudiziale, a partire dai bisogni della persona che si intenda accogliere nel percorso progettuale;
- 2) azioni di accompagnamento individuale, sin dalla fase della detenzione, per una presa in carico integrata, con approccio multidisciplinare rivolto alla persona, al suo contesto familiare e alla rete di appoggio della persona;

Interventi di comunità

- 3) rafforzamento del ruolo del volontariato nella sensibilizzazione ai temi del sistema penitenziario e nel miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti e delle opportunità di inserimento sociale;
- 4) supportare lo sviluppo di modelli di presa in carico integrata.

A seconda del bisogno individuale emergente, delle potenzialità della persona e degli obiettivi del percorso di inclusione sociale e lavorativa, potranno essere attivate una o più delle seguenti aree di intervento, a seconda di quelle previste dal progetto:

AREA DI INTERVENTO 2 (AZIONE 9.2.2): INTERVENTI DI EMPOWERMENT

Interventi individuali

- 1) implementazione di percorsi di sostegno alla persona che presentano situazioni di particolare vulnerabilità (donne, disagio psichico, tossicodipendenti, nuovi giunti ecc.) per avviare un processo di miglioramento di vita verso l'autonomia;
- 2) promozione di percorsi di mediazione sociale e culturale e gestione dei conflitti, nelle diverse fasi del percorso della persona autore di reato.

Interventi di comunità

- 3) promozione e definizione degli elementi di composizione delle reti territoriali per favorire processi collaborativi, a livello di comunità, diretti ad accrescere l'accesso a opportunità di inclusione sociale e lavorativa, in favore delle persone in situazioni di particolare vulnerabilità sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria e a rendere la comunità sempre più parte attiva del loro processo di inclusione.

AREA DI INTERVENTO 3 (AZIONE 9.2.2): INTERVENTI PROPEDEUTICI ALL'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA

Interventi individuali

- 1) implementazione dei percorsi di riconoscimento delle competenze formali e informali e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- 2) accompagnamento e orientamento verso le misure di inclusione attiva offerte dal sistema regionale;
- 3) implementazione dei percorsi di inclusione attiva propedeutici all'inserimento lavorativo;

Interventi di comunità

- 4) definizione e formalizzazione di alleanze/accordi territoriali a supporto dei percorsi propedeutici all'inclusione sociale e lavorativa.

AREA DI INTERVENTO 4 (AZIONE 9.5.9): ACCOGLIENZA ABITATIVA TEMPORANEA

Sono ammissibili progetti di accoglienza abitativa temporanea che insistono sulle aree urbane di cui alla d.c.r. 456 del 30 luglio 2014.

Interventi individuali

- 1) sostegno alla persona attraverso un'offerta di accoglienza temporanea di carattere abitativo e di natura modulare, coerentemente con il grado di autonomia della persona;

2) sostegno alle donne con figli minori per interventi mirati di accoglienza temporanea di carattere abitativo, nell'ambito delle case famiglia già esistenti sul territorio;

3) sostegno alla popolazione minore autore di reato, attraverso un'offerta mirata di accoglienza temporanea di carattere abitativo;

Interventi di comunità

4) definizione e formalizzazione di alleanze/accordi territoriali finalizzati ad orientare la prosecuzione del percorso di autonomia, con lo scopo di rendere la comunità sempre più parte attiva del processo di inclusione.

Art.2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Amministrazioni pubbliche;
- Organizzazioni del Terzo Settore iscritte ai registri regionali o nazionali o ad analoghi elenchi regionali/nazionali, con esperienza biennale nell'area dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria (adulti e minori);
- Enti accreditati per la formazione ed il lavoro, con esperienza biennale nell'area dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria (adulti e minori);
- Enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- Enti gestori accreditati UdO sociali e socio sanitarie;
- Parti Sociali.

Art. 3 – Requisiti generali e specifici di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che:

1. non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.
- m) disponibilità a cofinanziare il progetto nella misura massima del 20%.

Art.4 - Termine e modalità di presentazione della proposta

4.1 Per partecipare alla selezione, il concorrente dovrà far pervenire all'Azienda, entro e non oltre il giorno 18 marzo 2019, pena l'inammissibilità dell'offerta, i seguenti documenti:

- 1) Allegato A – Istanza di partecipazione recante la sottoscrizione del legale rappresentante del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'Avviso;
- 2) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 3) Copia Atto costitutivo e Statuto, al fini di verificare i requisiti costitutivi (se non già precedentemente trasmessi all'Azienda in altre procedure);

- 4) Rappresentazione dell'organizzazione che presenta la candidatura, in termini di capacità strutturale, organizzativa e amministrativa, con organigramma gestionale e con indicazione del numero di soci, dipendenti e iscritti, nonché delle eventuali certificazioni di qualità che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della valutazione di merito riportata al punto 6 del presente Avviso;
- 5) Capacità tecnico-operativa in forma di curriculum del soggetto proponente, sottoscritto dal legale rappresentante e contenente:
 - dichiarazione di avere esperienza almeno biennale nella progettazione/gestione delle attività oggetto dell'Avviso Regionale, elencando i servizi prestati nel triennio e indicando per ciascuno di essi: l'oggetto, e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente da gestire;
 - dichiarazione rispetto alla possibilità di indirizzare le attività che saranno previste al target specificatamente individuato dalla Delibera Regionale e stima del numero dei beneficiari
 - dichiarazione delle altre eventuali esperienze utili, con particolare riferimento all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, indicando per ciascuno di essi: l'oggetto e la natura del progetto o dell'intervento, il committente, la durata, il ruolo svolto, i partner, le fonti finanziarie, il costo totale, il costo delle attività direttamente gestite;

Il curriculum dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 6 del presente Avviso e dovrà essere redatto secondo lo schema previsto dall'Allegato B;
- 6) Curricula delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di coprogettazione di cui al presente Avviso, datati e sottoscritti dai singoli.
- 7) Proposta di intervento illustrativa delle azioni che l'ente si candida a realizzare (All.C)

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un soggetto da questi delegato: in tal caso la delega dovrà essere allegata, in originale o in copia autentica e corredata di copia del documento di identità del delegante.

4.2 La candidatura dovrà essere trasmessa a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo **consorziodigiano@legalmail.it**, e riportare nell'oggetto la seguente dicitura: "CANDIDATURA AL PARTENARIATO – DGR 1122"

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una candidatura precedente. L'Azienda non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore. Essa si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Art.5 - Modalità di svolgimento della procedure di selezione

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, l'Azienda preliminarmente ne valuterà la regolarità formale nonché la corrispondenza ai requisiti e criteri previsti dal presente Avviso di selezione.

Le istanze regolarmente pervenute nel termine previsto dal presente Avviso saranno aperte dalla Commissione nominata ai sensi del presente Avviso.

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito e all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire il progetto da presentare alla Autorità Responsabile e oggetto del presente Avviso.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Azienda provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito internet dell'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi <http://www.ufficiodipiano.lodi.it/category/bandi/> e nel sito dell'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona <http://www.consorziolodigiano.it/>

Art. 6 Criteri di valutazione

La valutazione delle candidature e la selezione dei partner avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
Rappresentazione dell'organizzazione (Aspetti strutturali, con particolare riferimento alla capacità di azione a livello regionale, organizzativi e amministrativi, al numero di soci e di dipendenti, alle eventuali certificazioni di qualità)	0 - 15
Curriculum dell'ente (Con particolare riferimento all'esperienza pregressa in progetti, servizi, interventi a livello locale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell'Avviso che il soggetto ha realizzato o sta realizzando)	0-30
Capacità di networking (Con particolare riferimento a precedenti esperienze di collaborazione con servizi pubblici in ambito sociale e sanitario)	0-15
Proposta di intervento	0 - 30

Capacità professionali dell'organismo (Con riferimento ai curricula delle professionalità di cui il candidato intende avvalersi per le attività di coprogettazione di cui al presente Avviso)	0-10
---	------

Art.7 Responsabile del procedimento

Responsabile del presente procedimento è il Direttore Generale dell'Azienda.

Art.8 Foro competente

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Lodi.

Art. 9 Trattamento dei dati sensibili

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura selettiva sono raccolti unicamente per la seguente finalità: Avviso pubblico per la selezione partner privati per la co-progettazione e successiva presentazione di un progetto a valere sulla DGR 1122/2018 "Finanziamento di progetti per il consolidamento degli interventi di accompagnamento all'inclusione socio lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria".

I dati verranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/16.

La graduatoria approvata dagli organi competenti in esito alla selezione verrà diffusa mediante pubblicazione nelle forme previste dalla normativa in materia di tutela dei dati personali mediante pubblicazione esclusivamente dei dati necessari e pertinenti alla predetta finalità.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritti di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

La natura del conferimento dei dati per la selezione pubblica non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di partecipare alla selezione pubblica.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei e l'Azienda mette in atto adeguate misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento ai sensi art. 4 comma 7 e 24 del Regolamento UE 679/16 è l'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona

Il Responsabile del Trattamento per l'Azienda ai sensi art. 4 comma 8 e art. 28 del Regolamento UE 679/16 è il Direttore Generale Giorgio Savino.



Il Responsabile della Protezione dei dati ai sensi art. 37 del Regolamento UE 679/16 per l'Azienda è l'avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

Art. 10 Disposizioni finali ed informazioni

Ai sensi del D.P.R. 12.04.2006 n. 184, i candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della selezione.

Il testo integrale del presente avviso e lo schema della relativa istanza di selezione, sono disponibili presso l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Lodi tel. 0371/409332- E-mail ufficiodipiano@comune.lodi.it

Il presente avviso è consultabile al Sito Internet www.consorziolodigiano.it e www.ufficiodipiano.lodi.it

Responsabile della selezione: Direttore Generale - Ing. Giorgio Savino.